

Mendrisio, 11 maggio 2014

INTERPELLANZA

Fondo archivio Sordelli

Signor Sindaco, signori Municipali,

negli scorsi giorni ho visto che l'antiquario Alessio Tomini di Mendrisio ha messo in esposizione e vendita nel suo negozio materiale proveniente dal Fondo dell'archivio Sordelli, che egli ha acquistato dagli eredi nel 2013; sono stato informato che nel corso del 2013 vi sono state trattative tra il Municipio di Mendrisio e l'antiquario Tomini al fine di acquisire questo fondo, ma purtroppo le stesse si sono concluse con la rinuncia da parte dell'Esecutivo;

ritenuto che il Municipio di Mendrisio nella lettera inviata il 6 giugno 2013 al signor Tomini afferma che **«la qualità e la quantità del materiale sono di indubbia importanza per la loro unicità e potrebbero concorrere a consolidare la memoria storica di Mendrisio, del Mendrisiotto e dei rapporti con la vicina Repubblica, perché i temi ricorrenti delle fonti spaziano dall'emigrazione al lavoro contadino, dai commerci al mondo della medicina e della scuola, mentre le numerose cartoline e fotografie d'epoca raccontano la vita quotidiana e insieme i grandi eventi che hanno segnato la vita della prima metà del Novecento»**;

considerato che in passato vi è stato un caso analogo, allorquando il Municipio di Mendrisio non ha colto l'occasione di acquistare documenti (piani, disegni e lettere) dell'arch. Antonio Croci di Mendrisio – progettista di Villa Argentina e della casa che porta il suo nome – posseduti dall'antiquario Tomini, che in seguito li ha venduti a un collezionista luganese;

chiedo

se il Municipio di Mendrisio non sia disposto a tornare sulla propria decisione e ad acquistare questo fondo che costituisce una fonte unica e preziosa di conoscenza e di memoria storica, assolutamente da conservare, studiare e tramandare alle generazioni future.

Ringraziando per l'attenzione porgo distinti saluti.

Tiziano Fontana, Consigliere comunale I Verdi (indipendente), a nome dei Verdi